

Tutti **Autori**

Lo Studio Professionale vincente

Lo Studio Professionale vincente

Come migliorare l'organizzazione riducendo i conflitti ed i costi di gestione

TuttiAutori

a cura di Adriano Capelli
Prefazione di Andrea Di Lenna

a cura di Adriano Capelli
Prefazione di Andrea Di Lenna



Lo Studio Professionale vincente

*Come migliorare l'organizzazione
riducendo i conflitti ed i costi di gestione*



A cura di: Adriano Capelli

Prefazione di : Andrea Di Lenna

Autori:

*Antonio Agostini, Francesco Apuzzo, Adriano Capelli, Bruno
Durante, Andrea Petromilli*

Lampi di stampa

Le fotocopie per uso personale del lettore possono essere effettuate nei limiti del 15% di ciascun volume dietro pagamento alla SIAE del compenso previsto dall'art. 68, commi 4 e 5, della legge 22 aprile 1941 n. 633.

Le riproduzioni per finalità di carattere professionale, economico o commerciale o comunque per uso diverso da quello personale possono essere effettuate a seguito di specifica autorizzazione rilasciata da AIDRO, corso di Porta Romana n. 108, 20122 Milano, e-mail segreteria@aidro.it e sito web www.aidro.org.

Copyright © Lampi di stampa
Via Conservatorio, 30 - 20122 Milano
ISBN 978-88-488-1085-2
e-mail: lampidistampa@lampidistampa.it
internet: www.lampidistampa.it

Indice

Prefazione	6
Dalla valutazione del rischio stress lavoro correlato alle azioni ed interventi per il benessere organizzativo di Andrea Petromilli.....	7
Organization system and climate control. Elementi fondamentali della crescita di uno Studio Professionale di Adriano Capelli	9
La cultura d'impresa dello Studio Professionale: gestire le macro e micro differenze per migliorare le relazioni interne ed esterne di Francesco Apuzzo	11
Studi fatti di persone di Antonio Agostini.....	13
La gestione della comunicazione interna e dei conflitti di Bruno Durante	15
Bibliografia.....	

La cultura d'impresa dello Studio Professionale: gestire le macro e micro differenze per migliorare le relazioni interne ed esterne

di Francesco Apuzzo

Francesco Apuzzo. Laureato in Economia e Commercio a Trento, dopo l'esperienza di due anni come direttore di filiale per una multinazionale spagnola lavora da dieci anni come consulente e formatore per società di servizi e produzione, nazionali e internazionali, con esperienze anche all'estero. E' docente di Sociologia della Multiculturalità al Corso di Laurea in Mediazione Linguistica presso l'Istituto Universitario per Interpreti e Traduttori di Trento, specializzato in corsi di formazione sui comportamenti di vendita, negoziazione commerciale e relazionale, gestione e sviluppo del capitale umano, organizzazione aziendale: utilizza metodologie esperienziali e di outdoor training. Interviene nelle varie fasi della vita lavorativa e del suo miglioramento: scuole superiori, Università, corsi di apprendistato, corsi FSE, Master e corsi aziendali interagendo continuamente con studenti, dipendenti, dirigenti senior, titolari di impresa, agenti di vendita, inoccupati in fase di riqualificazione e come consulente per futuri imprenditori.

Perché questo argomento

“Mi scusi signorina, potrei parlare con l’Avvocato?”

“Glielo chiamo subito, comunque guardi che io sono la praticante del mio Dominus, e sono dottoressa.”

Anche il mondo degli Studi Professionali è cambiato, o sta cambiando velocemente, ed è opportuno pensare di adeguarsi velocemente ai cambiamenti seguendo l’indicazione darwiniana che recita “Non è la specie più forte che sopravvive né la più intelligente, ma quella più reattiva ai cambiamenti”. E finalmente, grazie alla forte depressione finanziaria di questo ultimo periodo, anche la parola crisi ha trovato il suo spazio e la sua vera identità: basta leggerne l’etimologia. Dal Greco Krisis, ossia “momento che separa una maniera di essere o una serie di fenomeni da altra differente”. Quindi siamo in continuo cambiamento e, per concludere questi stimoli lessicali, cito l’aforisma di Eraclito *“Panta rei os potamos”*, ossia tutto scorre come un fiume (ed è impossibile bagnarsi due volte nello stesso fiume).

Ma non basta, la terminologia che utilizziamo quotidianamente, parte della nostra cultura, molte volte è più indicativa di quanto pensiamo, solo che non abbiamo il tempo di accorgercene. Ad esempio quante volte pronunciamo il verbo Decidere in tutte le sue variabili?